



data

numero di protocollo

Ripartizione Prevenzione e Protezione/ X.3

posizione

Ai Presidenti delle Scuole
 Ai Direttori dei Dipartimenti Universitari
 Ai Presidenti/Direttori dei Centri
 Al Direttore dell'Orto Botanico
 Al Presidente dell'Azienda Agraria e Zootecnica
 Ai Capi Ripartizione
 Ai Capi Ufficio

LORO SEDI

Oggetto: FASE 3 emergenza COVID19 - misure da attuare per la tutela della salute dei lavoratori e degli altri soggetti che frequentano l'Ateneo a partire dal 04.09.2020.

La presente circolare sostituisce quanto disposto con la nota prot. n. 36487 del 2.05.2020 e sue ss.mm.ii, fornendo un indirizzo generale di coordinamento per l'adozione delle misure da adottare alla luce delle disposizioni di cui al **DPCM del 7.08.2020** contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", con particolare riferimento **all'Allegato 18 del citato DPCM** contenente le "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'Anno Accademico 2020/2021".

Si sottolinea che le indicazioni di dettaglio relative all'applicazione delle misure correlate ad alcuni punti della presente nota sono rimandate alle circolari emesse dalla Ripartizione Prevenzione e Protezione, pubblicate sulla sezione dedicata del sito di Ateneo.

Le misure necessarie per regolamentare le attività a partire dal 4 settembre p.v. sono state stabilite facendo riferimento ai seguenti principi indicati nell'Allegato 18 precedentemente citato:

- 1) distanziamento sociale;
- 2) rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- 3) capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera;

Nel rispetto dei principi sopraindicati sono stati adottati i criteri di progettazione delle misure, indicati nell'allegato medesimo, tenendo in conto:

- 1) Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- 2) La prossimità delle persone (es. studenti, docenti, personale ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);

- 3) raccomandazione di mantenere l'uso della mascherina;
- 4) Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- 5) la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- 6) L'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- 7) L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- 8) La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- 9) la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ciò premesso, si comunica alle SS.LL. che, con effetto immediato, sono adottate le misure che seguono:

1) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE, MANIFESTAZIONI, EVENTI E SPETTACOLI

I congressi e i seminari, le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli, nonché le attività ad essi assimilabili, possono essere svolti nel rispetto delle disposizioni dei Datori di Lavoro, individuati dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di salute e sicurezza, nonché sulla base delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Si raccomanda di valutare la possibilità di garantire, alla platea dei soggetti interessati, la partecipazione alle suddette attività con l'ausilio di strumenti di comunicazione a distanza.

2) MISSIONI

Sono ammessi gli spostamenti per missioni in Italia e in altri Paesi, nel rispetto delle indicazioni e delle restrizioni che le Autorità nazionali hanno disposto (DPCM 7 agosto 2020 e dell'Ordinanza del Ministro Salute 12 agosto 2020). Ciò vale anche per le persone provenienti da altri Paesi che devono accedere ai luoghi di lavoro dell'Ateneo.

3) ATTIVITA' DIDATTICHE

Possono essere svolte le attività formative **in presenza** di qualsiasi livello, nonché le attività ad esse equiparabili, nel rispetto delle disposizioni delle Scuole e dei Dipartimenti e delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4) MODALITA' DI ACCESSO ALLE SEDI UNIVERSITARIE

I docenti e ricercatori, il personale TA, gli studenti ed i lavoratori equiparati (dottorandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, etc.) potranno accedere alle sedi universitarie, a far data dalla presente nota, **senza essere preventivamente autorizzati**. Inoltre, **non sarà più obbligatoria la misurazione della temperatura**.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, in base al livello di diffusione del virus, potrà disporre misurazioni, anche a campione, della temperatura corporea agli ingressi degli edifici.

Tutti i soggetti che effettuano l'accesso alle sedi istituzionali sono tenuti a verificare le condizioni di affollamento al momento dell'ingresso/uscita dagli edifici e a rispettare la distanza interpersonale di un metro.

Al personale delle imprese che deve fare accesso alle sedi, sarà applicato quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" aggiornato in data 24/04/2020".

Ciascun soggetto committente o responsabile della gestione di contratti che comportano l'accesso di lavoratori e mezzi di imprese alle sedi dell'Ateneo, **ad esclusione dei servizi che su base annuale prevedono la presenza quotidiana di lavoratori**, dovrà compilare un modulo di autorizzazione mediante l'applicazione GO IN ("Sistema per la gestione delle richieste di accesso per lo svolgimento di attività nell'ambito dell'emergenza COVID-19"). Il personale delle citate imprese dovrà esibire il suddetto modulo ai varchi di accesso alle sedi. In caso di consegna di beni sarà sufficiente esibire il Documento di Trasporto.

Nel caso in cui non sia disponibile un documento da cui sia desumibile il lavoro, la fornitura o il servizio da rendere è onere dei responsabili di struttura /dirigenti/ responsabili del procedimento di contattare i varchi di controllo per autorizzare l'accesso.

Il personale di altri enti che abitualmente frequenta le sedi universitarie, in ragione di rapporti in essere, può effettuare servizio in presenza senza essere preventivamente autorizzato ed è tenuto ad uniformarsi a quanto indicato nel presente atto ed alle disposizioni che saranno emesse dall'Ateneo per tutelare la salute dei lavoratori.

Il personale di altri enti che frequenta occasionalmente le sedi universitarie deve essere preventivamente autorizzato mediante l'applicazione GO IN precedentemente citata, con modalità che sono stabilite dal Responsabile della struttura che gestisce i rapporti con i citati enti. I soggetti interessati devono esibire l'autorizzazione ai varchi di accesso alle sedi.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo si coordinerà con quelli degli enti interessati al fine di individuare e risolvere eventuali rischi interferenziali derivanti dall'emergenza sanitaria in atto.

5) MODALITA' DI DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI NELLE SEDI

Il limite di affollamento nei singoli ambienti degli edifici è connesso al **rispetto del distanziamento interpersonale minimo di un metro**.

Negli spazi ove il rischio di assembramento è elevato dovranno essere adottate, su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, opportune misure al fine di ridurre tale rischio.

6) STUDENTI CON PARTICOLARI ESIGENZE

Gli allievi dei corsi universitari di qualsiasi livello, ed i soggetti ad essi equiparabili, che hanno particolari esigenze connesse con lo stato di salute, o qualsiasi altra condizione che impedisca loro l'accesso ai corsi o ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo in questa fase emergenziale, sono invitati a comunicare tale condizione a mezzo posta elettronica indirizzata alla casella di posta istituzionale della struttura responsabile del corso o servizio e, per conoscenza, a quella del Centro SINAPSI.

7) ESAMI DI PROFITTO E TESI DI LAUREA

Gli esami di profitto e le tesi di laurea potranno essere svolti in presenza nel rispetto delle disposizioni dei Dipartimenti e delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

8) ATTIVITA' DI RICERCA E GESTIONE DOTTORATI, BORSE, ASSEGNI DI RICERCA

Le attività di ricerca in presenza devono essere svolte nel rispetto delle disposizioni dei Dipartimenti e delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

9) ACCESSO AI SERVIZI DI ATENEO

L'accesso ai servizi di Ateneo potrà avvenire in presenza oppure mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, web).

L'accesso ai servizi in presenza dovrà essere organizzato prevenendo la possibilità di generare assembramenti. Nei casi ove ciò non fosse possibile, l'accesso alle strutture dovrà avvenire previo appuntamento. La programmazione dell'appuntamento sarà confermata dalla struttura attraverso l'invio di un messaggio di posta elettronica di riscontro.

Al fine di pervenire ad una ottimale erogazione dei servizi, minimizzando le attività in presenza e gli spostamenti, si raccomanda l'attivazione e la pubblicizzazione di specifici canali di servizio, basati su piattaforme di comunicazione a distanza (es. Microsoft Teams), che permettano agli utenti di interagire con il personale incaricato senza recarsi presso le sedi istituzionali.

In particolare, l'accesso alle biblioteche deve avvenire secondo le indicazioni previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione (Nota prot. n.41313 del 21/05/2020).

10) PULIZIA DELLE SEDI

L'Ateneo ha disposto la sanificazione periodica di tutte le sedi con l'utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcol.

Saranno, in particolare, effettuati cicli programmati di sanificazione dei servizi igienici, garantendo la costante disponibilità di sapone per le mani negli appositi distributori. Con adeguata programmazione, si provvederà altresì, alla sanificazione periodica degli elementi di uso collettivo, quali arredi, corrimano e pulsantiere, nonché degli elementi ad essi assimilabili.

11) OBBLIGO DI COMUNICAZIONE/ISOLAMENTO FIDUCIARIO/DIVIETO DI SPOSTAMENTO

A seguito delle disposizioni nazionali e regionali chiunque faccia ingresso in Italia fino al 10 settembre 2020, salvo proroghe, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, così come identificate dalle Autorità nazionali, deve segnalarsi entro 24 ore dal rientro al competente Dipartimento di prevenzione della ASL al fine della somministrazione di test sierologico e/o tampone e del monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. È fatto altresì obbligo di osservare l'isolamento domiciliare fiduciario per 14 giorni dal rientro, nelle more dell'esito delle indagini di laboratorio effettuate dalla competente ASL. Il regime di isolamento domiciliare fiduciario viene meno all'atto dell'eventuale esito negativo degli esami, fatta salva ogni ulteriore competente determinazione della ASL.

I lavoratori sottoposti agli obblighi sopraindicati ne daranno comunicazione tempestiva all'Ateneo, trasmettendo, ove necessario, certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro.

12) COMPORTAMENTO IN CASO DI DUBBI SU POTENZIALE ESPOSIZIONE O SINTOMI SOSPETTI

Per una corretta interazione con il SSN e con gli organi territorialmente preposti alla gestione di tale emergenza sanitaria, tutto il personale deve essere invitato, ove ne ricorrano gli estremi, **ad interagire prioritariamente con il proprio medico curante**. L'esito delle valutazioni fatte da quest'ultimo saranno successivamente comunicate, se consistenti in isolamento precauzionale/quarantena/ricovero ospedaliero, all'ufficio UPDR per il personale docente e ricercatore e all'ufficio UAPPC per il personale TA.

Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) si raccomanda di rimanere presso il proprio domicilio.

13) TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

Al fine di poter allertare tempestivamente coloro che abbiano avuto contatti con un frequentatore dell'Ateneo risultante positivo al SARS-CoV-2, **è raccomandata l'installazione dell'App IMMUNI sugli smartphone di tutta la comunità universitaria** (personale docente/ricercatore e T/A, nonché lavoratori equiparati e studenti) nonché di terzi che frequentino abitualmente le sedi universitarie. È opportuno che le Scuole, i Dipartimenti ed i Centri, adottino iniziative tese a sensibilizzare i frequentatori degli edifici istituzionali sull'adozione di questo sistema di tracciamento.

14) UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E MISURE IGIENICHE

Il corretto utilizzo delle mascherine di tipo chirurgico permette di contenere significativamente la diffusione del virus. Per tale motivo **è obbligatorio indossare costantemente la mascherina quando si è all'interno degli edifici istituzionali**, salvo quando si svolge un'attività di tipo statico ad una distanza superiore a due metri dagli altri soggetti presenti nell'ambiente.

La presente comunicazione sostituisce e annulla tutte le disposizioni precedenti in materia.

IL RETTORE FACENTE FUNZIONI

Prof. Arturo de Vivo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Bello

Ripartizione *Prevenzione e Protezione*
Il Dirigente: *ing. Maurizio Pinto*
Tel. 081-2537797
rip.prevenzione@unina.it